

Cristiano De Andrè: il mio Sanremo
Perugini pag. 20

Aisha e le altre
spose bambine
Guermendi pag. 17



Ancora Innerhofer: è bronzo
Basalù pag. 23

U:

Renzi, governo lampo

- **Letta** si dimette «irrevocabilmente», Obama lo chiama
- **Napolitano** avvia subito le consultazioni
- **Il sindaco** incaricato tra oggi e domani: squadra snella con molte donne
- **Tensioni** nella minoranza Pd

Matteo Renzi riceverà l'incarico tra oggi e domani. Napolitano concluderà in serata le consultazioni-lampo, avviate già ieri subito dopo le dimissioni irrevocabili di Letta che ha ricevuto una telefonata di apprezzamento di Obama

ANDRIOLO CARUGATI CIARNELLI
FRULLETTI FUSANI MARCUCCI
SABATO ZEGARELLI A PAG. 2-7

Le forme della democrazia

MICHELE CILIBERTO

PER VALUTARE QUANTO STA ACCADENDO IN QUESTI GIORNI OCCORRE PARTIRE DA UNA CONSTATAZIONE DI FATTO: ERA DIVENTATO indispensabile girare pagina, cambiare passo, oltrepassare la linea d'ombra. Ora, come è naturale, molti ricordano le qualità e i talenti di Enrico Letta, ma il suo governo da tempo aveva esaurito la sua funzione, né appariva in grado di corrispondere ai problemi dell'Italia. Occorreva cambiare, ed è giusto averlo fatto.

SEGUE A PAG. 16



Matteo Renzi a Firenze nel giorno di San Valentino saluta le coppie che sono state sposate da oltre cinquant'anni FOTO AP

Domani torna il supplemento con L'Unità



novant'anni

La nuova Unità nella stagione dei movimenti

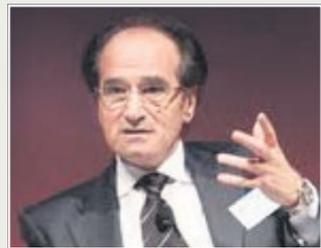
ANTONIO PADELLARO

FORSE, CHISSÀ, SAREMO IN CENTOMILA, AVEVO SCRITTO IL GIORNO PRIMA SULL'UNITÀ, tenendomi basso così da essere pronto quando al calar del sole la questura avrebbero comunicato, invariabilmente, un numero che sarebbe stato la metà della metà come il peso sulla luna della famosa canzone.

Chi poteva immaginare che in quel tiepido sabato di fine estate - era il 14 settembre 2002 - la folla avrebbe occupato ogni centimetro quadrato di piazza San Giovanni a Roma, così come i viali che conducono al luogo simbolo (allora) della sinistra?

SEGUE A PAG. 10

L'INTERVISTA



Fitoussi: la sfida è con l'Europa dell'austerità

DE GIOVANNANGELI A PAG. 3

Il Cav condannato vuol salire al Colle

● **Trattative** in Forza Italia per evitare l'ultima provocazione di Berlusconi che ieri ha attaccato ancora Napolitano ● **«Io ultimo premier eletto dal popolo»**

Silvio Berlusconi, condannato con sentenza definitiva per frode fiscale, vuole salire oggi al Quirinale per le consultazioni sulla crisi. È l'ultima provocazione, l'ultima onta del Cavaliere che suscita dubbi persino in Forza Italia. In Sardegna, dove domani si vota, dice: «Io ultimo premier eletto dal popolo»

FANTOZZI A PAG. 4

Staino

CHE NOTTATACCIA!
NON HO FATTO CHE
SOGNARE FANFANI...

NON MI DIRE!...
IO ANDREOTTI
E FORLANI...



Perché lo strappo non convince

IL COMMENTO

CLAUDIO SARDO

C'è differenza tra velocità e fretta. La fretta induce in errore. E spesso confonde. I modi con i quali la direzione del Pd ha posto fine al governo Letta e ha chiesto a Renzi di sostituirlo a Palazzo Chigi non sono piaciuti a tanti elettori democratici. Ed è difficile dare loro torto. SEGUE A PAG. 2

L'INCHIESTA

La Casa della legalità contro clan e boss

● **L'opera** dei volontari tra minacce e ritorsioni

ROSSI A PAG. 12

FRONTE DEL VIDEO

MARIA NOVELLA OPPO

L'applauso mancato a Enrico Letta

● **FORSE, ANCORA NON ABBIAMO METABOLIZZATO DEL TUTTO LA DIREZIONE DEL PD** che ha ringraziato (si fa per dire) Enrico Letta, senza dedicargli nemmeno un applauso (come ha fatto notare Lilli Gruber). Speriamo di diventare presto tutti quanti zen come l'ex premier, oppure di assistere a breve, dopo il dispiegamento della smisurata ambizione di Renzi, anche alla raccolta di smisurati frutti per l'Italia (ma vanno bene anche misurati).

Intanto, siccome la tv è come il maiale e non butta mai via niente, spezzoni del di-

battito continuano ad andare in onda e, rivedendo e ripensando, si nota che molti degli intervenuti hanno esibito belle citazioni letterarie, a differenza dei testi delle canzoni di altre epoche. Niente a che vedere, comunque, con i brutali slogan leghisti, il marketing berlusconiano o i deliri grillini. Il Pd, almeno l'esame di italiano lo ha superato. Il resto è la solita raccolta di figurine, con le faccine dei possibili (e impossibili) ministri che passano e ripassano in video e sui giornali, per la gioia dei collezionisti.

DA OGGI PUOI SCOPRIRE L'ORIGINE DELLE MATERIE PRIME DEI NOSTRI PRODOTTI: SOLO COOP LO FA.



coop EXPO
LA COOP SEI TU MILANO 2015
Official Premium Partner